

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-774	del 19/10/2016
Oggetto	Sezione di Bologna. Approvazione convenzione con Comando Provinciale VV.F. di Bologna per la realizzazione di una collaborazione avente per oggetto l'esecuzione in sicurezza di campionamenti di acqua in ambiente lacustre.	
Proposta	n. PDTD-2016-785	del 19/10/2016
Struttura adottante	Sezione di Bologna	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Servizio Sistemi Ambientali Bologna	
Dirigente proponente	Volta Cristina	
Responsabile del procedimento	Volta Cristina	

Questo giorno 19 (diciannove) ottobre 2016 presso la sede di Via F.Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione Di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione di Bologna. Approvazione schema di convenzione con Comando Provinciale VV.F. di Bologna per la realizzazione di una collaborazione avente per oggetto l'esecuzione in sicurezza di campionamenti di acqua in ambiente lacustre.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19/4/1995, n. 44 che istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 1, lettera n) della citata Legge Regionale, che prevede tra i compiti istituzionali di ARPA "fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali";
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- art. 16 della L.R. n. 13 del 30/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia", (nel seguito denominata Arpae) a decorrere dal 1/01/2016;

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che ARPAE svolge attività di monitoraggio sui bacini di Suviana e Brasiamone relativamente alla classificazione della qualità in funzione degli obiettivi ambientali ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006;
- che per attuare tale attività ARPAE deve procedere a prelievi di acqua in punti di campionamento che, per essere raggiunti, necessitano dell'uso di mezzi e attrezzature nautiche;

PREMESSO INOLTRE:

- Il Comando Provinciale VV.F di Bologna, ufficio periferico del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, svolge nel proprio territorio di competenza, attività di soccorso tecnico urgente e assistenza e ha in disponibilità i suddetti mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

CONSIDERATO:

- che è interesse comune di ARPAE e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna instaurare rapporti di collaborazione finalizzati sia al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza del personale ARPAE durante i prelievi, che come occasione di addestramento in ambiente lacustre del personale dei VV.F.;
- che la collaborazione tra Comando Provinciale VV.F. di Bologna e ARPAE è fondamentale per utilizzare al massimo le potenzialità di entrambi gli Enti;
- che ARPAE ritiene opportuno contribuire alla realizzazione delle suddette attività in considerazione della rilevanza delle proprie attività istituzionali di tutela ambientale;

RILEVATO:

- che ARPAE ha concordato con il Comando Provinciale VV.F. di Bologna uno schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, come previsto all'art. 5 della convenzione, la durata prevista è di anni 4 (quattro) e potrà essere rinnovata di comune accordo scritto dalle parti contraenti,

prima della scadenza, con eventuale aggiornamento delle attività e degli oneri connessi;

RITENUTO:

- opportuno stipulare una convenzione con il Comando Provinciale VV.F. di Bologna per la realizzazione di una collaborazione così come meglio dettagliata nella convenzione e nel relativo allegato tecnico, anch'esso parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO:

- che la citata convenzione, allegata sub A) al presente atto, prevede che il Comando Provinciale VV.F. di Bologna svolgerà, in collaborazione con Arpae, le attività descritte all'articolo 1 della convenzione stessa;
- che, in ragione del maggior impegno di risorse apportato dal Comando Provinciale VV.F. di Bologna, ARPAE erogherà al Comando Provinciale VV.F. di Bologna stessa un contributo onnicomprensivo stimato di euro 2.198 annuali e che comunque la quantificazione effettiva sarà effettuata a consuntivo sulla base dell'attività espletata, così come previsto dall'art. 3 della convenzione;

SU PROPOSTA:

- della D.ssa Cristina Volta, Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento la stessa D.ssa Cristina Volta;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Staff Amministrazione, Nadia Maccaferri;

DETERMINA

1. di approvare la convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il Comando Provinciale VV.F. di Bologna per la realizzazione di rapporti di collaborazione finalizzati sia al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza del personale ARPAE durante i prelievi, che come occasione di addestramento in ambiente lacustre del personale dei VV.F.;

2. di dare atto che la convenzione di cui al punto 1. decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di 4 (quattro) anni e potrà essere rinnovata di comune accordo scritto dalle parti contraenti, prima della scadenza, con eventuale aggiornamento delle attività e degli oneri connessi;
3. di dare atto, inoltre, che ARPAE erogherà al Comando Provinciale VV.F. di Bologna, un contributo onnicomprensivo stimato di euro 2.198 annuali e che comunque la quantificazione effettiva sarà effettuata a consuntivo sulla base dell'attività espletata, così come previsto dall'art. 3 della convenzione;
4. di dare atto, infine, che il costo complessivo di euro 6.994, relativo al presente provvedimento, avente natura di "Contributi per collaborazioni con Enti Pubblici" (COCEP), sarà a carico dell'esercizio 2016 per l'importo di euro 400 ed in uguale misura per gli esercizi 2017 – 2018 – 2019 per l'importo annuale stimato di euro 2.198 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità BOSSA.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(F.to: Dott.ssa M.Adelaide Corvaglia)

CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO NEI BACINI DI SUVIANA E BRASIMONE

TRA

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA, SEZ. PROVINCIALE DI BOLOGNA, con sede in Bologna, via Trancesco Rocchi 14 in persona della Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia, nata a Diso (LE) il 29 dicembre 1957, direttore della Sezione Provinciale di Bologna.

E

IL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE COMANDO PROVINCIALE W.F. BOLOGNA con sede in Bologna, via Ferrarese 166/2, in persona del Dott. Ing. Dall'Oppio Carlo, nato a Faenza (RA) il 16 Novembre 1959, il quale interviene nel presente atto in qualità di Comandante Provinciale (*su delega del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, S.P. e D.C.*).

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", con particolare riferimento all'art. 15 in materia di accordi tra Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante il "*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229*", con particolare riferimento all'art. 25 che specifica che "*...qualora non sussista un imminente pericolo di danno alle persone o alle cose e ferme restando la priorità delle esigenze di soccorso pubblico, il soggetto o l'ente che richiede l'intervento e' tenuto a corrispondere un corrispettivo al Ministero dell'interno*";
- la Legge 10 agosto 2000, n. 246 "*Potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*", con particolare riferimento all'art. 17 concernente la stipula di convenzioni con Regioni, Enti locali e altri enti pubblici o privati nell'ambito dei compiti istituzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, assicurando la riassegnazione in bilancio dei versamenti effettuati sulla base delle convenzioni medesime;
- il D.P.R. 28 febbraio 2102, n. 64, recante il "*Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217*";
- il DM. 2 marzo 2012, recante "*Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*".

PREMESSE

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna sez. provinciale di Bologna, di seguito nominata ARPAE sez. di Bologna, svolge attività di monitoraggio nei bacini artificiali di Suviana e Brasimone relativamente alla classificazione della qualità delle acque, in funzione degli obiettivi ambientali ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006. Per attuare



tale attività ARPAE deve procedere a prelievi di acqua in punti di campionamento che, per essere raggiunti, necessitano dell'uso di mezzi e attrezzature nautiche.

Il Comando Provinciale VV.F. di Bologna, struttura territoriale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, svolgendo nel proprio territorio di competenza attività di soccorso tecnico urgente, ha la disponibilità di adeguati mezzi nautici e di personale qualificato in grado di poter prestare assistenza all'ARPAE in tali attività garantendo la sicurezza delle operazioni.

CONSIDERATO CHE

Le attività oggetto della Convenzione risultano di interesse comune tra i due Enti al fine di migliorare il coordinamento e le procedure in caso di emergenze che possano coinvolgere entrambi gli Enti, con riferimento a quanto concerne la conoscenza degli ambienti lacustri.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (Attività)

Le attività oggetto della presente convenzione sono descritte in dettaglio nell'allegato tecnico – definito Programma Operativo di Dettaglio (POD) – alla presente convenzione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il POD potrà essere aggiornato in funzione di nuove richieste da parte della Regione Emilia-Romagna in relazione alla continua evoluzione del quadro normativo per la completa attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 152/06. In tal caso e ove comunque dovesse rendersi necessario, le Parti potranno concordare le eventuali modifiche al POD.

Per lo svolgimento delle predette attività l'Agenzia si avvale di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenenti al Nucleo S.S, e A. del Comando Provinciale di Bologna, messe a disposizione dal medesimo Comando in base alla programmazione bi-mensile predisposta da apposito gruppo di lavoro misto tra i due soggetti coinvolti.

ART. 2 (Contenuto)

La squadra addetta alle attività è composta da due unità VV.F. (Sommozzatori e/o Soccorritori Acquatici in possesso di patente nautica almeno di 1^A cat.) dotate di mezzo nautico, di proprietà del C.N.VV.F., idoneo ad imbarcare due unità di personale dell'ARPAE, con le relative attrezzature che serviranno ad effettuare i monitoraggi e i controlli descritti nell' allegato tecnico. Il personale VV.F. coadiuverà col mezzo a disposizione per trasportare il personale dell'ARPAE nei punti prestabiliti al fine di monitorare le acque attraverso il recupero degli strumenti utilizzati per il prelievo delle acque. Le attività di campionamento dell'acqua e di rilevamento dei parametri chimici e chimico-fisici impegneranno la squadra per circa 2 ore.

L'attività di cui al comma precedente sarà effettuata, secondo una programmazione bimensile, in orario diurno.

Alla durata dell'attività di cui al comma 1 vengono aggiunte 2 ore per il trasferimento del personale e del mezzo dei VV.F. dalla sede di servizio fino alla località lacustre e la predisposizione delle attrezzature e 2 ore per il rientro in sede.

ART. 3 (Oneri Connessi)

Gli oneri relativi all'impiego del personale VV.F. per le attività di cui all'art. 1, comma 3 (partecipazione al Gruppo di Lavoro) e art. 2, comma 1, nonché all'utilizzo dei mezzi VV.F. di cui all'art. 2, comma 1, sono a carico di ARPAE e sono definiti secondo le tariffe previste dal D.M. 2/03/2012, ovvero:

- € 7,00 all'ora per il mezzo nautico ed € 7,00 all'ora per l'autovettura idonea al traino.

- € 25,00 all'ora per il personale VV.F. impiegato.

L'importo complessivo sarà comunque quantificato a consuntivo con riferimento all'effettiva attività

espletata e sulla base di quanto indicato nel presente articolo.

ART. 4 (Responsabilità)

ARPAE è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente Convenzione, al personale e mezzi dei VV.F., qualora questi siano dovuti ad imperizia, imprudenza o negligenza dei medesimi operatori. Le assicurazioni per il personale ARPAE impegnati nell'attività, nonché per le attrezzature tecniche utilizzate nelle attività di monitoraggio, sono a carico di ARPAE, restando conseguentemente sollevato il Comando Provinciale VV.F. da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 5 (Decorrenza)

Il presente accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento da parte dei competenti Organi di Controllo ed avrà una durata di 4 anni. La convenzione stessa potrà essere rinnovata espressamente, per un eguale periodo, sulla base di successive intese scritte fra le parti, anche comportanti l'eventuale aggiornamento delle attività e degli oneri connessi.

ART. 6 (Recesso)

Le Parti possono recedere per mutuo consenso dal presente Accordo ai sensi dell'art. 1373 c.c., manifestato e sottoscritto da entrambe, senza alcun onere per le stesse, fatti salvi gli oneri maturati fino alla data di recesso per le attività richieste e già effettuate.

ART. 7 (Rapporti economici)

Gli importi, che saranno determinati sulla base dell'attività effettivamente realizzata, verranno corrisposti mediante versamento nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV art. 11 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: *“versamento da parte delle Regioni e degli Enti locali e di altri enti pubblici o privati, degli importi previsti dalle convenzioni stipulate dagli stessi con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile”*.

ART. 8 (Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 9 (Trattamento dei dati)

Le parti si impegnano a trattare i dati personali eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza e delle norme e dei principi fissati dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i.

Con successivi atti le Parti comunicheranno fra loro tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

ART. 10 (Oneri fiscali)

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente.

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi del punto 16 dell'Allegato “B” del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ART. 11 (Foro competente)

Per ogni controversia nascente dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, il foro competente è quello del TAR Toscana, così come previsto dall'art. 133, comma 1, lett. a), numero 2), del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

ART. 12 (Disposizioni finali)

L'Allegato Tecnico è parte integrante della presente Convenzione. Le eventuali modifiche da apportare al contenuto della presente Convenzione saranno oggetto di atti aggiuntivi.

Per ARPAE Il Direttore della Sezione
di Bologna (D.ssa M. Adelaide
Corvaglia)

*(firmata digitalmente ai sensi
di legge)*

Per COMANDO PROVINCIALE W.F.
Il Comandante (Dott. Ing. Carlo
Dall'Oppio)

*(firmata digitalmente ai sensi
di legge)*

ALLEGATO TECNICO alla CONVENZIONE per le ATTIVITÀ' di CONTROLLO e MONITORAGGIO sui BACINI tra i VIGILI del FUOCO ed ARPAE sezione di BOLOGNA

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE delle ATTIVITÀ'

I. Monitoraggio Quali-Quantitativo delle acque lacustri ai sensi del D.Lgs n. 152/2006

Le seguenti Delibere della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna - n. 350 dell'8 febbraio 2010 Approvazione delle attività della Regione Emilia-Romagna riguardanti l'implementazione della Direttiva 2000/60/CE ai fini della redazione ed adozione dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici Padano, Appennino Settentrionale e Appennino Centrale";

- n. 1781 del 12 novembre 2015

'Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei Piani di gestione distrettuali 2015-2021";
prevedono il monitoraggio dei Bacini artificiali affidando tale compito specifico all'ARPAE.

Il servizio dovrà essere realizzato mediante:

una imbarcazione completa di personale di bordo

l'imbarcazione sarà equipaggiata con strumentazione ed attrezzature di proprietà di ARPAE sez di Bologna, necessarie all'effettuazione dei prelievi e delle misurazioni previsti dalla normativa vigente l'esecuzione dei prelievi e delle misure nelle stazioni di campionamento saranno effettuate dal personale dell'Agenzia coadiuvate per il recupero degli strumenti utilizzati per la raccolta dell'acqua di profondità dal personale W.F.

Il monitoraggio avrà inizio immediatamente dopo l'approvazione della presente convenzione e si svolgerà in accordo al contenuto della medesima, stipulata con i Vigili del Fuoco, per la durata di quattro anni.

1.1 Caratteristica dei prelievi

Vigili del Fuoco dovranno garantire la possibilità di far eseguire nelle stazioni previste da ARPAE per la provincia di Bologna i prelievi richiesti mettendo a disposizione l'imbarcazione con il relativo equipaggio.

monitoraggio sarà eseguito per sei (6) volte in un anno e ad anni alternati presso:

Bacino di BRASIMONE - anni 2016 e 2018 Bacino di SUVIANA - anni 2017 e 2019

Poiché per il monitoraggio è necessario effettuare misure e campionamenti sia in superficie che in profondità con l'ausilio di strumenti che vengono calati a diverse profondità sarà necessario, per il loro recupero, che il personale dei Vigili del Fuoco coadiuvi in parte, a tale attività.

PARTE SECONDA - MODALITÀ' di ATTIVAZIONE ed ESECUZIONE del SERVIZIO

1 Programmazione delle attività

In accordo con quanto previsto dall'articoli 1 della presente Convenzione, ARPAE compilerà un calendario presuntivo dell'intero anno di monitoraggio.

A seguito della firma della presente Convenzione Arpae e i Vigili del Fuoco si comunicheranno a vicenda nominativi e recapiti (email e numeri telefonici) dei rispettivi referenti.

Il referente di Arpae provvedere a confermare, tramite e-mail, al referente dei Vigili del Fuoco la data del prelievo entro il giovedì della settimana precedente.

2 Disponibilità mezzo nautico

Il mezzo nautico dovrà essere disponibile presso i punti di imbarco concordati pronto per l'imbarco del personale dell'Agenzia e delle attrezzature necessarie per il campionamento.

N. Proposta: PDTD-2016-785 del 19/10/2016

Centro di Responsabilità: Sezione Di Bologna

OGGETTO: Sezione di Bologna. Approvazione schema di convenzione con Comando Provinciale VV.F. di Bologna per la realizzazione di una collaborazione avente per oggetto l'esecuzione in sicurezza di campionamenti di acqua in ambiente lacustre.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Maccaferri Nadia, Responsabile Amministrativo della Sezione di Bologna, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 19/10/2016

Il Responsabile Amministrativo
